

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

N. 48 Reg.

del 26.07.2023

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di Luglio alle ore 18,47 e seguenti in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	ASSESSORE	X	
3. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE	X	
4. CANGEMI Emanuele	ASSESSORE	X	
5. IMBROSCI' Marco	ASSESSORE	X	

PRESIEDE il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risulta assente=====

PARTECIPA il Segretario Comunale D.ssa Laura Reitano

Dato atto che il Sindaco e il Segretario Comunale sono presenti in sede. I Sigg. Assessori sono collegati mediante videoconferenza Whatsapp, L'identità personale dei presenti alla seduta e la relativa votazione per appello nominale è stata accertata da parte del Segretario comunale secondo le modalità indicate nella delibera di Giunta Comunale n. 21 del 31.03.2022;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Amministrativa che di seguito integralmente si riporta:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG)

IL SINDACO

Visto l'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001 che dispone:

“01. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

02. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

03. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

04. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

05. La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi”;

Vista la Direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica 4 marzo 2011 ad oggetto: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”;

Preso atto che, sulla base della Direttiva sopra citata:

- ogni Amministrazione costituisce un CUG senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- il CUG include rappresentanze di tutto il personale appartenente all'Amministrazione, dirigente e non dirigente;
- il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43, D.Lgs. 165/2001, nonché da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione e da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

- il CUG è nominato con atto dirigenziale dal Segretario comunale (come soggetto gerarchicamente superiore) oppure dal Responsabile del servizio individuato dall'Amministrazione e resta in carica quattro anni;
- il/la Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa Amministrazione;
- i componenti del CUG devono possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza;
- il CUG adotta un proprio regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento;
- il CUG esercita i propri compiti consultivi, propositivi e di verifica, previsti dalla legge e dai contratti collettivi, utilizzando le risorse umane e strumentali che l'Amministrazione metterà a disposizione;
- ciascuna Amministrazione provvede a dedicare sul proprio sito web un'apposita area per le attività del CUG;

Ritenuto quindi necessario adottare le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 57, cc. 01-05, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto le LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97 e n. 30/2000

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

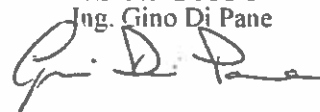
Visto lo Statuto Comunale;

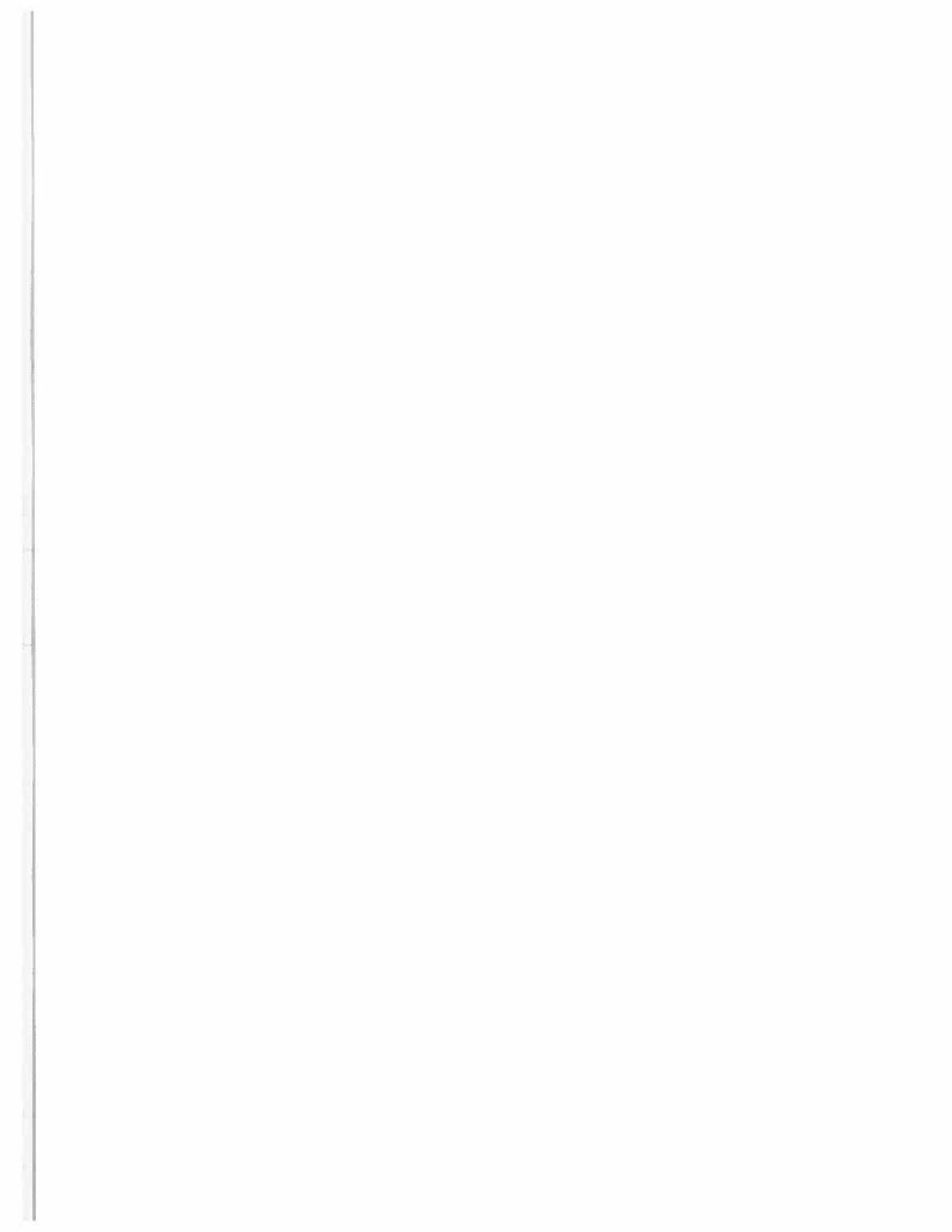
Visto il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

1. DI APPROVARE il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Comune di Frazzanò, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A);
2. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle OO. SS., alla RR. SS. UU., al/alla Consigliere/a Nazionale di Parità e al/alla Consigliere/a Provinciale di Parità;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Frazzanò, 26/07/2023

IL SINDACO
Ing. Gino Di Pane




REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione Comunale di Raccuja, istituito con deliberazione della Giunta Comunale n.....del, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2 Composizione e sede

La nomina del CUG compete, con propria determinazione, al Responsabile dell'Area amministrativa secondo i seguenti criteri:

- per la parte sindacale, i componenti sono designati dalle OO.SS. più rappresentative, così come individuati dalla deliberazione dell'Aran, presenti nel Comune di Frazzanò;
- per i rappresentanti dell'Amministrazione, i componenti sono individuati tra tutti i dipendenti che manifesteranno la propria disponibilità alla nomina, valutati i curricula degli interessati e dei requisiti di professionalità, esperienza, attitudine posseduti;
- il Presidente è scelto tra i rappresentanti dell'Amministrazione;
- per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il Comitato dell'Amministrazione Comunale di Raccuja ha sede presso il Palazzo Municipale;

Art. 3 Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi Componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

Art.4 Compiti del Presidente

Il Comitato provvede alla nomina di un Presidente scelto mediante votazione palese. A parità di voti viene eletto il più anziano di età.

Il Presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno, e ne coordina i lavori.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 Convocazioni

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno due volte all'anno;

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria ogniqualvolta sia richiesto da almeno la metà dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata almeno tre giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Art. 6 Deliberazioni

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al Componente supplente.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un componente della Commissione. Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Sindaco per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà tempestivamente comunicata all'Amministrazione Comunale.

Art. 7 Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni. I

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato e all'Amministrazione Comunale.

Art. 8 Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

Art. 9 Compiti del Comitato

Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della l.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità.

Al fine di non creare sovrapposizioni con altre situazioni di relazione con le rappresentanze sindacali previste da norme e dai CCNL, le competenze del CUG, individuate con una ricognizione delle previsioni esistenti nelle normative e nei CCNL, sono le seguenti:

- Compiti già previsti per i comitati pari opportunità dai CCNL:
 - svolgere attività di studio, ricerca e promozione sui principi di parità;

- individuare i fattori che ostacolano l'effettiva opportunità tra donne e uomini nel lavoro proponendo iniziative dirette al loro superamento;
 - promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità e a salvaguardarne la professionalità;
 - proporre iniziative dirette a prevenire forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro;
- Compiti già previsti per i comitati sul fenomeno del mobbing dai CCNL:
 - raccolta dei dati relativi all'aspetto quantitativo e qualitativo del fenomeno del mobbing;
 - individuazione delle possibili cause del fenomeno, con particolare riferimento alla verifica dell'esistenza di condizioni di lavoro o fattori organizzativi e gestionali che possano determinare l'insorgere di situazioni persecutorie o di violenza morale;
 - formulazione di proposte di azioni positive in ordine alla prevenzione e repressione delle situazioni di criticità;
 - formulazione di proposte per la definizione dei codici di condotta;
 - Compiti già previsti per i comitati pari opportunità da altre normative:
 - sottoscrizione della relazione annuale sulle iniziative attuate dall'Amministrazione in tema di pari opportunità tra uomini e donne (direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23.5.2007);
 - consultazione sul piano triennale delle azioni positive redatto dall'Amministrazione (art. 48 D.Lgs. 198/2006).

Art. 10 Relazione annuale

Il Comitato redige entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione Comunale ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, recante "misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche".

La relazione deve essere trasmessa all'Amministrazione Comunale.

Art. 11 Rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione Comunale sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30giugno 2003 n. 196..

Art. 13 Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza qualificata dei componenti del Comitato.

Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

COMUNE DI FRAZZANO'

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Amministrativa esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 26/07/2023

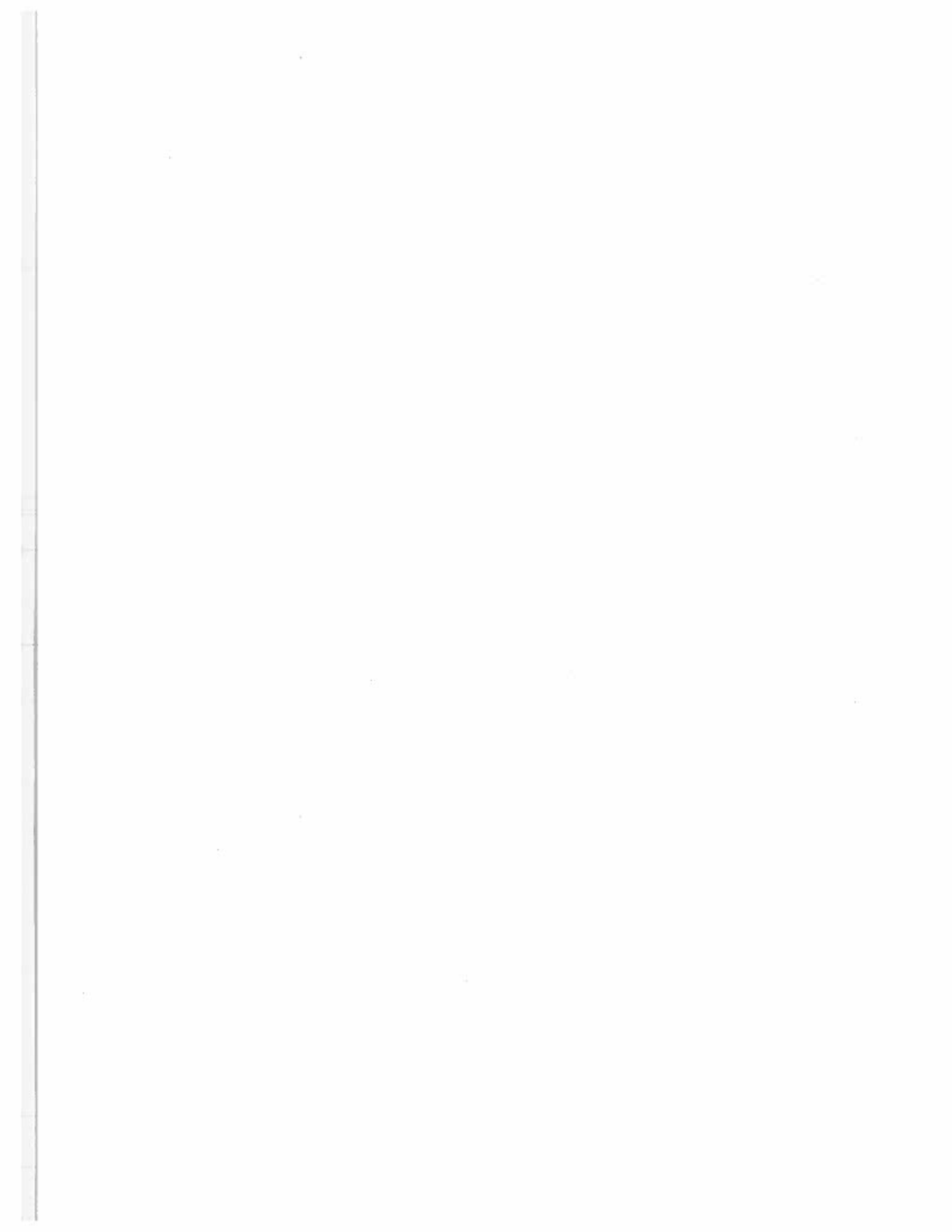
Il Responsabile Area Amministrativa
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere FAVOREVOLE (ovvero) NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Data 26/07/2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI



LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere;

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

LA GIUNTA MUNICIPALE

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

F.to Ing. Gino Di Pane

L'Assessore Anziano

F.to Liirò Peluso Carmelo

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Laura Reitano

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 26/07/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____	
Al n. _____	
	Frazzanò li
	L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ernelinda
Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Laura Reitano	

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

Il Responsabile del Servizio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/07/2023

!! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 26/07/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano